



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E
FOTOVOLTAICI E DI AUTOMAZIONE DEGLI INGRESSI DEI SITI AZIENDALI
DI APAM ESERCIZIO SPA - PERIODO 01/09/2018 – 31/08/2021
CIG 7478130C16**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
GU/S 2018/S 090-205651 del 12/05/2018)*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - PREMESSE

Il presente documento contiene i riferimenti necessari ed obbligatori per l'esecuzione dell'Accordo Quadro disciplinante il servizio di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, degli impianti fotovoltaici e degli impianti di automazione di cancelli e barriere in ingresso/uscita presso i siti aziendali di Apam Esercizio Spa, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Le prestazioni contrattuali devono essere tutte eseguite dall'appaltatore in conformità alle prescrizioni di cui al presente documento integrato con l'offerta del Fornitore ("Offerta").

Le condizioni di seguito riportate prevalgono rispetto ad eventuali diverse condizioni di servizio/fornitura/vendita del Fornitore.

ART. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I siti aziendali e la loro collocazione sono, all'atto dell'indizione della gara, i seguenti:

N.	TIPOLOGIA SITO	INDIRIZZO	COMUNE	NOTE
1	Sede Apam	Via Dei Toscani 3/c	MANTOVA	Impianto elettrico 4 cancelli automatici 4 barriere Impianto fotovoltaico
2	Infopoint biglietteria	Piazza Cavallotti 10	MANTOVA	Impianto elettrico
3	Ufficio sosta autisti	Corso Libertà 17	MANTOVA	Impianto elettrico
4	Paline di fermata e biglietterie elettroniche	Indirizzi vari	Comuni diversi Mantova e provincia	Impianti elettrici semplici
5	Stazioni passanti	Piazza Don Leoni	MANTOVA	Impianto elettrico
6	Stazione passante	Loc. Borgochiesanuova	MANTOVA	Impianto elettrico
7	Stazione passante	Viale Risorgimento	MANTOVA	Impianto elettrico
8	Uffici	Via Solferino 13a	BRESCIA	Impianto elettrico
9	Deposito esterno	Località Taglie 2/e	CARPENEDOLO (BS)	Impianto elettrico 2 cancelli automatici 2 barriere Impianto fotovoltaico
10	Deposito esterno chiuso	Via dell'industria	ASOLA (MN)	Impianto elettrico Cancello automatico
11	Deposito esterno chiuso	Via IV Novembre	MOGLIA (MN)	Impianto elettrico
12	Deposito esterno	Via dell'industria	OSTIGLIA (MN)	Impianto elettrico
13	Deposito esterno	Via Giulio Romano	QUISTELLO (MN)	Impianto elettrico
14	Piazzale e box prefabbricato	Via dell'industria	SONA (VR)	Impianto elettrico

15	Deposito esterno e piazzale	Via Palermo	SUZZARA (MN)	Impianto elettrico
16	Deposito esterno chiuso	Via Meucci 3	VALEGGIO S/M (VR)	Impianto elettrico
17	Deposito esterno	Via Lanza	VIADANA (MN)	Impianto elettrico
18	Deposito esterno	S.S. 12	VILLA POMA (MN)	Impianto elettrico
19	Deposito esterno e piazzale scoperto	Via Finiletto	VILLIMPENTA (MN)	Impianto elettrico

ART. 3 - SPECIFICHE MINIME DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

I servizi di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, degli impianti fotovoltaici e degli impianti di automazione di cancelli e barriere in ingresso/uscita presso i siti aziendali di Apam Esercizio Spa, devono rispondere alle seguenti specifiche minime:

3.1 GESTIONE TECNICA E CHIAMATE

L'appaltatore dovrà:

- indicare un numero telefonico al quale sia garantita la reperibilità tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, per organizzare interventi immediati in caso d'emergenza;
- essere disponibile a incontri nei plessi in gestione dietro semplice richiesta di APAM (entro il giorno lavorativo se la suddetta richiesta rientra nel normale orario di lavoro, o entro il giorno successivo in caso contrario);
- istituire un registro per le manutenzioni nel quale dovranno essere annotati l'orario e la data di ogni intervento da parte del personale addetto;
- presentare entro il termine dell'anno di gestione lo stato di consistenza e conservazione degli impianti e dei loro componenti;
- dare dovuta assistenza di elettricista alla ASL o all'Ente incaricato durante la verifica dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR 462/01;
- compilare e consegnare al referente Apam alla fine di ogni settimana i rapporti di lavoro per ogni intervento eseguito, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

L'appaltatore deve operare su tutti gli impianti in gestione tutte le attività di manutenzione ordinaria eseguendo le operazioni specificatamente previste dalle normative UNI e CEI e nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti costituenti l'impianto elettrico, operazioni che possono essere effettuate in loco, con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti, e che comportino l'impiego di attrezzature, materiali di consumo e di uso corrente.

La manutenzione ordinaria è definita dall'art. 2 comma d del DM 37/08: "Gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad interventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore."

Si tratta di interventi che non richiedono obbligatoriamente il ricorso ad imprese installatrici abilitate, ma che comunque devono essere effettuati da personale tecnicamente qualificato.

Un esempio tipico di manutenzione ordinaria è rappresentato dalla sostituzione di piccole apparecchiature dell'impianto, le cui avarie, usure, obsolescenze siano facilmente riconoscibili, con altre di caratteristiche equivalenti.

Non è necessario rilasciare la dichiarazione di conformità per interventi di manutenzione ordinaria. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si precisa che sono compresi nella presente voce e quindi compensati nel canone annuo fisso ed invariabile le seguenti attività:

- la gestione tecnica di cui al punto 2.1;
- il tempo necessario per individuare e segnalare la causa e l'entità di un guasto, di qualsiasi natura, negli impianti oggetto della presente procedura;
- gli interventi a chiamata che non necessitano della sostituzione di componenti fatta eccezione per
 - - lampade ordinarie e di emergenza (inclusi starter ed inverter)
 - - placche, supporti, interruttori/deviatori/invertitori/pulsanti per comando luce o similare, prese di energia e trasmissione dati/telefoniche di qualunque tipo
 - - viti, tasselli, staffe, minuteria metallica in genere
 - - morsetti, coperchi scatole di derivazione/connessione, cavi e condutture (tubazioni, canali portacavi/uso battiscopa,...);
- l'esecuzione della manutenzione programmata e delle verifiche di cui al successivo punto "2.3 – verifiche impiantistiche";
- la sostituzione di parti o ricambi di parti, oltre a quelli descritti al punto 3, il cui deterioramento è proveniente dalla normale usura dovuta al funzionamento dell'impianto stesso. Relativamente a tale capovero, sono compresi nel canone annuo fisso ed invariabile, oltre alla manodopera necessaria, la sostituzione di tutti i componenti dell'impianto non funzionanti che hanno un costo di fornitura inferiore a

€ 100,00 (Iva esclusa). Il prezzo di riferimento è quello del singolo componente anche se vengono sostituiti più componenti nello stesso impianto;

- la manutenzione programmata prevista nel Piano di Manutenzione dell'impianto Fotovoltaico e nell'Elenco di attività previste nel programma di manutenzione ordinaria, allegati al presente contratto, per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Lubrificazione di tutte le parti in movimento, pulizia dei vari apparati e rabbocco oli per tutti i cancelli automatici e le barriere automatiche situate presso gli ingressi aziendali.
- Inoltre l'impresa dovrà annualmente presentare un elenco degli interventi effettuati, divisi per plesso, evidenziando i materiali sostituiti.

3.3 VERIFICHE IMPIANTISTICHE

Sono comprese nel seguente appalto tutte le seguenti verifiche impiantistiche:

3.3.1 Verifiche semestrali

- efficienza degli apparecchi di emergenza del tipo autoalimentato (accensione e tempo di autonomia) e di eventuali sorgenti di energia di sicurezza,
- prove interruttori differenziali con il tasto di prova.
- funzionamento automazione cancelli e barriere presso gli ingressi aziendali, ovvero:
- fotocelle, dispositivi di sicurezza, tempi di lavoro dell'apparecchiatura elettronica, dispositivi di segnalazione, dispositivi di comando, pulsanti e sistemi radio, trattura del circuito antischiacciamento, livello oli.

3.3.2 Verifiche annuali

- manutenzione cabina di trasformazione 15000V presso il Deposito di Mantova.

3.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutte le volte che l'appaltatore verificherà la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria, nei casi non previsti dall'art. 3.2. per il ripristino della funzionalità e/o sicurezza di un impianto in gestione, dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

L'appaltatore inoltre, dietro richiesta della Stazione Appaltante, dovrà presentare, entro tre giorni, il preventivo per l'esecuzione degli interventi, che è comunque subordinata all'autorizzazione di APAM. Le prestazioni dovranno iniziare entro 15gg dall'approvazione del preventivo.

In caso di somma urgenza o comunque di interventi improrogabili per la sicurezza, l'appaltatore può essere autorizzato da APAM, anche senza l'emissione di preventivo, mediante una comunicazione a mezzo posta elettronica.

In tal caso l'appaltatore, fatte salve le effettive necessità di reperimento materiale o comunque di causa di forza maggiore, dovrà iniziare gli interventi:

- 1) entro due ore dall'autorizzazione se in orario di lavoro;
- 2) entro il primo giorno lavorativo successivo all'ordine di cui sopra.

Si precisa che il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione straordinaria deve essere netto, senza cioè conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti da /a cantiere nè per l'acquisto dei materiali necessari.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

CAPO II – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 - CONDIZIONI PRELIMINARI E CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'appaltatore, partecipando alla gara, si impegna a prendere in gestione tutti gli impianti elettrici, senza eccezione e riserve, nello stato di fatto in cui si trovano e, conseguentemente, ad accettare ed osservare tutti gli adempimenti ed oneri previsti nel presente CSA e nei suoi allegati senza riserva alcuna.

L'impresa appaltatrice ha 10 giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli impianti per effettuare sopralluoghi dettagliati nei siti e negli immobili nei quali sono presenti gli impianti da prendere in gestione ed effettuare eventuali annotazioni a APAM.

Fatte salve le suddette annotazioni, gli impianti saranno considerati consegnati perfettamente funzionanti e in buono stato di conservazione.

ART. 5 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare ad Apam, entro il termine comunicato con la lettera di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile, referente nei confronti di Apam per quanto attiene allo svolgimento del servizio. In caso di temporanea assenza del Responsabile, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo, onde evitare disservizi.

ART. 6 - COMUNICAZIONI TRA APPALTATORE E DITTA APPALTATRICE

Le comunicazioni al fornitore sono fatte esclusivamente per iscritto.

Qualora tali comunicazioni fossero fatte dal Responsabile per l'esecuzione del contratto di Apam, esse avverranno mediante note di servizio, redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata dal fornitore per ricevuta.

Eventuali osservazioni che la ditta appaltatrice intende avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate per iscritto, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, intendendosi altrimenti accettata integralmente e senza alcuna riserva.

Vengono ritenute valide a tutti gli effetti anche le comunicazioni fatte tramite posta elettronica agli indirizzi e-mail, purché la lettura venga confermata tramite avviso di lettura di messaggio.

Apam notifica al fornitore entro i successivi 20 giorni le sue decisioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

ART. 7 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

In caso di inserimento di nuovo addetto, la Ditta Aggiudicataria, dovrà darne comunicazione ad Apam, prima dell'inizio delle prestazioni a lui affidate, consegnando anche le copie dei certificati di abilitazione e degli attestati dei corsi di formazione effettuati.

ART. 8 - MATERIALI ED ATTREZZATURE

I materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate.

Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

Salvo diverse disposizioni, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere analoghi (qualità, caratteristiche, tipologia e colore) a quelli preesistenti. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame di Apam, affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste da Apam, che potrà effettuare in qualsiasi momento (preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli. Tutte le spese relative alle prove su materiali ed apparecchiature di nuova installazione, previste dalle normative vigenti, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese e nel più breve tempo possibile, all'allontanamento dal cantiere ed alla sostituzione di eventuali componenti ritenuti non idonei. L'accettazione dei materiali non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per il buon esito dell'intervento.

I componenti di nuova installazione dovranno riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti.

ART. 9 - IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI E GESTIONE RIFIUTI

Tutti i prodotti chimici (vernici, solventi, additivi, ecc.) che saranno impiegati dall'Appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti dalle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a conferirli, per lo smaltimento, presso una discarica autorizzata. Tutti i rifiuti non rientranti nella categoria "solidi urbani o assimilabili agli urbani", dovranno essere gestiti, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ritiro e allo smaltimento/recupero dei materiali derivanti dalla manutenzione degli impianti e dovrà assumere gli obblighi derivanti dal sistema di tracciabilità SISTRI istituito con DM 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni in qualità di incaricato del servizio manutenzione impianti distributori acqua di qualità.

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura ed oneri alla separazione dei rifiuti prodotti in cantiere (materiale ferroso, vetro, cartone, materiali edili di risulta, materie plastiche) al fine di permettere la raccolta differenziata.

Gli oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata dei rifiuti sono ricompresi nel canone annuo e a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 10 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale della ditta appaltatrice impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione Comunale e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 11 - CONTROLLI E VERIFICHE DEL SERVIZIO

La vigilanza sull'espletamento dei servizi competerà ad Apam per tutto il periodo di affidamento in appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Apam potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione dei mezzi e delle attrezzature e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato.

A tale fine l'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, in merito a chiarimenti richiesti e relativa documentazione.

L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inidoneo allo svolgimento del servizio.

ART. 12 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esercizio degli impianti in conduzione, salvo espressa autorizzazione in forma scritta da parte di Apam.

Nel caso di interruzione del servizio senza autorizzazione, Apam si riserva il diritto alla richiesta di risarcimento danni subiti, l'immediato incameramento del deposito cauzionale, l'estinzione di eventuali pendenze debitorie da parte del committente nonché eventuali azioni civili e penali.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare pur agendo con la diligenza dovuta in simili circostanze. Nel caso in cui, per circostanza non imputabili alla Ditta Aggiudicataria, questa si trovi nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà comunicarlo nel più breve tempo possibile ad Apam.

ART. 13 - GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine di ogni intervento di manutenzione straordinaria Apam redige il verbale di ultimazione degli interventi e procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte da Apam, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno della Stazione Appaltante.

Dalla data del verbale di ultimazione degli interventi decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale o del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 14 - RELAZIONI TECNICHE ANNUALI

Entro 2 (due) mesi dal termine di ogni annualità, il Fornitore dovrà redigere una relazione tecnico-illustrativa degli interventi eseguiti nell'arco dell'anno.

Qualora fossero accertati difetti o mancanze nell'esecuzione, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutte le prestazioni che Apam riterrà necessarie, nel termine dalla stessa assegnata.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

CAPO III- CRITERI MINIMI AMBIENTALI

ART. 15 - SPECIFICHE TECNICHE

Si rimanda, per quanto applicabili, alle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 7 marzo 2012 e all'Allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per i servizi energetici per gli edifici".

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

CAPO IV – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo

previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

ART. 17 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

L'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (in primis il D.Lgs. 81/2008) e di predisposizione delle misure di sicurezza riguardanti i rischi specifici della propria attività.

L'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine l'appaltatore è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro.

L'Appaltatore, inoltre, durante l'esecuzione del servizio, dovrà tener conto degli oneri necessari al fine di garantire la tutela della salute, della sicurezza e della protezione dei lavoratori impiegati, nonché le condizioni di lavoro ai sensi della D. Lgs. 81/2008 e della Legge 327/2000 e successivi decreti ministeriali (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto).

L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni in piena autonomia; Apam Esercizio Spa, per alcune attività, potrà cedere in uso attrezzature particolari (ponte sviluppabile,...) richiedendo la firma di presa in carico e la certificazione all'uso da parte degli operatori.

Previo accordo, l'appaltatore potrà richiedere assistenza al personale certificato di Apam Esercizio Spa, il cui costo orario della manodopera, pari a quello offerto in sede di gara, verrà addebitato al fornitore.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Il Fornitore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente CSA;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni a persone o cose, derivanti sia da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra, mantenendo Apam sollevata dalle azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa, da terzi danneggiati.

La ditta Appaltatrice deve disporre di copertura assicurativa RCT (da prodursi in copia) per tutti i danni a persone o cose derivanti dall'espletamento del servizio, con un massimale adeguato all'importo dell'appalto.

ART. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso della validità contrattuale e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si

- avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

ART. 20 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA/INFORMATIVA RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA

L'appaltatore, prima dell'inizio delle prestazioni, deve predisporre e consegnare un piano operativo di sicurezza (POS) o, in alternativa, un'informativa sui rischi introdotti in Apam, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV del predetto decreto.

Il Pos deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_**

CAPO VI – DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 21 - PREZZI CONTRATTUALI

I canoni contrattuali relativi alla manutenzione ordinaria sono quelli offerti in sede di gara e sono da considerarsi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Essi tengono quindi conto di tutto quanto occorre per la gestione ed esecuzione degli interventi ordinari secondo le migliori regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e sono anche comprensivi delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi all'organizzazione del fornitore, compresi quelli elencati negli articoli del presente capitolato.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore presenterà specifico preventivo, che dovrà essere approvato da Apam, prima dell'inizio degli interventi, fatti salvi i casi di urgenza di cui al precedente art. 3.4.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_**

CAPO VII – ULTERIORI PRESCRIZIONI

ART. 22 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari Documenti Contrattuali, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il Contratto è stato stipulato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme che fanno eccezione alle regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio ed infine quelle di carattere ordinario.

In ipotesi di contrasto e/o di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) e quelle contenute nei Documenti Contrattuali e nell'Offerta, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) Documenti Contrattuali (Accordo Quadro);
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Offerta tecnica e offerta economica.

In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai Documenti Contrattuali troveranno applicazione le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e smi in quanto applicabile.

All.ti:

A Piano di manutenzione Fotovoltaico

B Elenco attività Fotovoltaico

C Duvri provvisorio